



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVII - n.9 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

25 gennaio 2015 « Beato chi abita la tua casa, Signore »



LA FAMIGLIA RADICE E FUTURO DELL'UMANITÀ

Siamo alla vigilia delle quattro domeniche che vedono i cattolici ambrosiani riflettere sulla famiglia, sulla vita, sulla malattia e sulla solidarietà.

Quest'anno l'arcivescovo desidera che tali dimensioni della vita siano affrontati nell'ottica della sfida culturale della nuova evangelizzazione.

La festa della famiglia di Nazareth ci offre l'opportunità di aiutare le famiglie a rinnovare la memoria della vocazione matrimoniale iniziata il giorno delle nozze e a fare propri alcuni punti fermi riaffermati dal Sinodo sulla famiglia:

“ La famiglia, grembo di gioie e di prove, di affetti profondi e di relazioni a volte ferite, è veramente “scuola di umanità ” di cui si avverte fortemente il bisogno. Nonostante i tanti segnali di crisi dell'istituto familiare nei vari contesti del “villaggio globale”, il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani e motiva la necessità che la Chiesa annunci senza sosta e con convinzione profonda quel “Vangelo della famiglia” che le è stato affidato con la rivelazione dell'amore di Dio in Gesù Cristo... E' necessario che la famiglia si riscopra come soggetto imprescindibile della evangelizzazione ”. (n.2)

“Senza la testimonianza gioiosa dei coniugi e delle famiglie, l'annuncio della dottrina, anche se corretto, rischia di essere compreso o di affogare nel mare di parole che caratterizza la nostra società. I Padri sinodali hanno più volte sottolineato che le famiglie cattoliche sono chiamate ad esse-

re esse stesse i soggetti attivi di tutta la pastorale familiare” (n.30).

Due flash, letti nel *Rapporto Giovani* dell'Istituto Giuseppe Tonolo, mi hanno colpito e richiamato alla dura realtà del presente. I matrimoni e le convivenze sono in caduta libera. Negli ultimi 5 anni ci sono state 53.000 nozze in meno. Rispetto al 2008 i matrimoni sono diminuiti di un quinto. Cresce il numero di persone celibi. Il demografo Roberto Volpi rivela un aumento vertiginoso degli over 40 che non risultano né sposati né separati o divorziati. Sono pure in aumento giovani ed ex giovani che fuggono dalla responsabilità di assumere decisioni definitive nell'ottica del *per sempre*.

La figura della mamma rimane la figura di riferimento per il 32% dei giovani intervistati.

Un amico o una amica per il 25%.
Il padre per il 9%.

Quale progettualità di vita e di crescita far incontrare ai giovani e meno giovani che tendono ad accontentarsi di “famiglie affettive” fluide e indefinite che impediscono di trasformare i legami in scelte responsabili e definitive?

Costruire, educare, difendere, custodire e indicare la famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e una donna come il fondamento e il futuro dell'umanità.

“La famiglia è quel posto in cui non serve neanche tanto enunciare principi, soprattutto con i figli, perché loro ascoltano con gli occhi e imparano solo quello che vedono vivere. La famiglia è una

specie di rifugio antiatomico, a volte, che può anche essere esposto alle peggiori radiazioni perché contiene in sé tutti gli anticorpi. È anche quel posto dove tornare dopo che si sono fatte le peggiori stupidaggini...L'importante è che qualcuno sia rimasto a casa, a garantire il ritorno. (Costanza Miriano)



«Nella famiglia impariamo ad amare, a perdonare, ad essere generosi e aperti e non chiusi ed egoisti. Impariamo ad andare al di là dei nostri bisogni, ad incontrare gli altri e a condividere la nostra vita con loro».

L'esempio della Sacra Famiglia e di san Giuseppe insegnano a ogni cristiano «il piano di Dio perché venga portato avanti.

Così, nel nostro tempo, Dio ci chiama a riconoscere i pericoli che minacciano le nostre famiglie e a proteggerle dal male.

Dobbiamo stare attenti alle nuove ideologie colonizzatrici».

(Papa Francesco, Manila gennaio 2015)

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

FESTA DELLA FAMIGLIA

Sabato 24/01 h 17-18
Adorazione Eucaristica

Domenica 25/01

- Rinnovo delle promesse nuziali in ogni S. Messa.
- Giochi di famiglia in Oratorio h 10.30-12.30
- Pranzo comunitario: h 12.45



EVENTI



Dal giardino dell'Eden alle 'vie umane' dell'oggi

Museo Diocesano
c.so Porta Ticinese, 95

Chagall e la Bibbia

30 gennaio h 15.30

ritrovo sul sagrato della chiesa
iscrizioni in segreteria parrocchiale
il più presto possibile

CARITÀ DI AVVENTO

Per le Chiese martiri di Siria e Iraq

Sono stati raccolti 5700 € che saranno consegnati a padre Francesco Ielpo custode di Terra Santa per la Lombardia e al suo braccio operativo AVSI.



GIORNATA PER LA VITA

Nella prima domenica di febbraio la Chiesa italiana celebra la Giornata per la Vita indetta da Paolo VI trentasette anni fa.

I nostri vescovi (CEI), nel messaggio preparato per l'occasione, dicono: «La solidarietà verso la vita (...) può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia.

Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia o un gruppo di famiglie che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata».

La nostra parrocchia cerca di educare a questo tipo di solidarietà aderendo al *Progetto Gemma* e alla vendita delle *Primule della Vita*.



Il *Progetto Gemma* prevede l'accompagnamento per 18 mesi di una mamma che, pur trovandosi in difficoltà, ha accettato di non abortire per la vicinanza di persone che vivono la condivisione sia

attraverso relazioni amicali che col sostegno di 160 euro mensili.

Dal dicembre 2014 la nostra comunità ha dato il via a un *Progetto Gemma* a favore di una mamma egiziana.



Domenica 1 febbraio, sul sagrato della nostra chiesa sarà allestito un banco vendita delle *Primule della Vita* il cui ricavato sarà donato al Centro di Aiuto alla Vita (CAV) della clinica Mangiagalli.

Simona De Ponti

... DA QUESTO SAPRANNO CHE SIETE MIEI DISCEPOLI ... (GV 13,35)

L'annuncio del Vangelo attraverso stili di vita



FESTA DELLA FAMIGLIA
25 gennaio

Custodire le relazioni

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ
8 febbraio

Condividere per moltiplicare

GIORNATA PER LA VITA
1 febbraio

Solidali per la vita

GIORNATA DEL MALATO
11 febbraio

Una presenza che accompagna

CONSIGLIO PASTORALE

Verifica periodo natalizio

Dopo la recita di compieta don Giancarlo ha chiesto se l'esperienza del Natale ha portato qualche risveglio sul piano personale, in famiglia e nelle compagnie di appartenenza ecclesiale o vocazionale.

Un consigliere segnala di rimpiangere il tempo in cui faceva la catechista perché in quella funzione era facilitata a vivere l'atmosfera del Natale.

Un altro confessa di essere stato aiutato dall'omelia di don Andrea a Capodanno a riflettere sulla prospettiva del nuovo anno da vivere alla luce di Cristo che chiama.

Altri dichiarano di essere stati aiutati a percepire la presenza del Mistero durante la solenne veglia natalizia, nel canto polifonico e nelle riflessioni sui testi delle liturgie del tempo natalizio.

Don Giancarlo ha invitato infine a riflettere sulla diversità fra "atmosfera", "contenuti" e "contesti".

L'atmosfera è prevalentemente legata a fattori emozionali che possono favorire ma mai in modo determinante sull'approdo al cuore delle questioni. Anche i contesti (luci, addobbi, regali, incontri, cene ...) possono risvegliare e far emergere in modo suggestivo i contenuti della Fede. Ma solo la scelta di misurarsi sui contenuti del Mistero è il presupposto più adeguato per farne l'esperienza.

Gesti di carità missionaria per Siria e Iraq

Parecchi si sono lasciati coinvolgere nel dramma di quelle Chiese pregando, interessandosi sui media, partecipando alla serata tenuta dal custode di Terra Santa e dando il contributo finanziario.

Giudizio sulla scuola materna parrocchiale

La direttrice della scuola ha relazionato sul servizio che viene reso alle giovani famiglie della parrocchia e del quartiere, dove i bambini vengono educati secondo l'ispirazione cristiana, mettendo al centro del lavoro professionale la presenza di Gesù. Questo significa dare delle risposte alle domande dei piccoli che vengono sì per giocare, cantare, trovare amici, ma anche perché la maestra indica la strada.

A seguito della cessazione dei contributi comunali e della gratuità delle derrate alimentari, a cui vanno aggiunti i pesanti oneri fiscali, la scuola sta incontrando qualche difficoltà. L'impegno prosegue con la fierezza di avere una scuola dell'infanzia che vale e che viene considerata eccellente dagli utenti.

L'intelligente lavoro del Consiglio di Gestione, negli ultimi anni, le ha permesso di diventare finanziariamente autonoma e, al presente, di non gravare sui bilanci della parrocchia.

Scadenze pastorali

La liturgia in rito bizantino-slavo sarà celebrata la domenica 15 febbraio ore 18, al termine delle quattro giornate a contenuto socioculturale già segnalate a pagina 2.

Fernanda Iesini

DA HAITI

Date da ricordare, bilanci da fare, istituzioni da accusare..... questo è il 12 gennaio per Haiti.

Ma a noi del Vilaj Italyen non interessa guardarsi indietro: guardiamo avanti, al futuro, alla speranza che accade per tutti.

Si legge del dramma di Haiti... niente in confronto a quello che vivono i nostri amici di certe zone del mondo, niente davanti al dramma umano di gente che ammazza e massakra a partire da una propria misura, niente davanti alla devastazione dell'io che dilaga nelle culture occidentali ed orientali.

Haiti fa parte di questo mondo ed anche a lei è chiesta una fatica nel vivere come a tutti. Basta lamentarsi di cosa poteva essere fatto, di dove sono finiti i soldi, di chi ha promesso e non mantenuto...



La nostra esperienza di questi anni è proprio diversa.

Papa Francesco parlando alle persone intervenute in Vaticano all'incontro promosso in memoria del quinto anniversario del terremoto ha parlato di carità che non è tale se non nasce da una comunione, di carità come dimensione della vita... questa è la nostra esperienza. Le opere che sono nate in questi anni: la Klinik Sen Franswa,

Lekol Ren de Lape, il kinder Stella Maris, la casa di accoglienza Kay Pe' Giuss ci parlano di comunione, di volti, di storie, di amici conosciuti e no che hanno permesso che tutto questo nascesse e nascesse bello e nascesse per la Gloria di Dio ed il bene degli uomini.

Cinque anni di lotte, speranze, incontri.... cinque anni di Misericordia.... cinque anni di Grazia condivisa con i volti dei tanti che sono passati di qui per un giorno o un anno o con chi qui non ci è mai venuto ma ci ha accompagnato in altro modo. Cinque anni di cadute, di dolore, di cammino spesso in salita ma sempre in cammino.

E allora oggi il Te Deum che la Chiesa ha cantato la notte del 31 dicembre al termine di un anno, noi lo cantiamo dai tetti, alzando la voce sopra quella di chi fa bilanci, lieti della storia di salvezza che in questa piccola parte di mondo accade per noi e per chi ci guarda.



Suor Marcella

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE

30 aprile - 3 maggio 2015

- guida:** don Andrea Plumari
partenza: 30 aprile, h 19 dal sagrato della chiesa
ritorno: domenica 3 maggio, h 22 circa
costo: € 195 - supplemento singola € 35 - acconto a persona € 50 saldo € 145 entro il 18 aprile 2015
quota: comprende pullman GT 52 posti A/R pensione completa per 2 giorni. Non comprende la cena di giovedì 30 aprile, la colazione di venerdì 1 maggio e la tassa di soggiorno.
iscrizioni: presso la segreteria parrocchiale entro sabato 7 febbraio 2015



GIULIA MANTOVANI

Domenica 11 gennaio, dopo un ricovero in ospedale per la frattura del femore, Giulietta per quanti la conoscevano, è tornata alla casa del Padre dopo 87 anni di vita non facile vissuta in comunione con il suo Signore e con i fratelli della sua America latina ai quali ha dedicato l'impegno di tantissimi anni come laica consacrata delle Missionarie degli Infermi "Cristo Speranza". Figlia della Novella, l'infermiera



che ha accudito con amore don Roberto, è sempre stata pronta all'accoglienza e all'ascolto; ha saputo sia dialogare con preparazione ed entusiasmo su temi che riguardavano la Chiesa e il Papa, sia rimanere in ascolto e condividere i problemi di chi aveva di fronte, in particolare per gli ammalati che assisteva come ministro dell'Eucaristia. Negli ultimi anni, quando la salute si è fatta più cagionevole, la porta della sua casa è sempre rimasta aperta a chi voleva portarle un aiuto e ricevere un sorriso riconoscente. Ci piace ricordare una passo di una meditazione scritta da Giulietta: "Credo che dobbiamo creare in noi le condizioni perché la vecchiaia sia apprezzata come *cosa buona*, non guardando noi stessi come mutilati ma come persone compiutamente realizzate, con tutti gli aspetti concreti positivi e negativi, coscienti che nella società, nella chiesa e nella vita cambiano i modi di essere ma non i valori dell'essere".

*Le tue sorelle ed i tuoi fratelli,
come tu ci chiamavi*

ARTE E CULTURA

Parrocchia S. Maria Goretti

Via M. Gioia, 193

Concerto per organo di A. La Ciacera

Musiche di Couperin, Bach e Mozart
Domenica 25 gennaio h 16

Auditorium don Bosco

Via M. Gioia, 48

Ingresso con tessera personale - info 02.69004034
Proiezione film escluso lunedì e sabato
Song' e Napule di Marco e Antonio Manetti
25 gen → 30 gen h 21

- - -

Blue Jasmine di Woody Allen

1 feb → 6 feb h 21

La domenica pomeriggio anche h 16

Centro Missionario Pime

Via Mosè Bianchi, 94

Giornata della Memoria

Con Gabriele Nissim e Antonia Arslan
Mercoledì 28 gennaio h 21

Teatro Carcano

corso di Porta Romana 63

Incontro con Luigi De Filippo e Matteo Collura su
"Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello.
Info: 02 55181377
29 gennaio h 17.30

Coltura e cultura per nutrire il pianeta

Istituto Lombardo, via Brera 28

OGM nuovi ed antichi

Incontri su temi legati a Expo 2015, Info: 02 864087
5 febbraio h 16

Biblioteca Nazionale Braidense

via Brera 28

La giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni

Storia della colonna infame Info: 02 86460907
5 febbraio h 16.30

Duomo di Milano

Cardinale John Onaiyekan,
arcivescovo di Abuja (Nigeria) su
Islam, immigrazione e povertà

martedì 10 febbraio h 21

in particolare per i membri dei Consigli pastorali e a tutti coloro che sono impegnati a livello ecclesiale.

Museo dei Cappuccini

via Kramer 5

Ciclo a cura di Rosa Giorgi, storica dell'arte, direttrice e conservatrice del Museo - Info: 02 77122580

10 febbraio 2015 - h 17 - I notturni nell'arte

14 febbraio 2015 - h 11 - I notturni nelle opere del museo

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 25 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

08.00 Vanda e Saverio
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 Lina e Guglielmo Julitta con Marco Attanasio
12.00 Pro popolo
18.00 Sante, Rosalia e Piera

Lunedì 26 07.30 Famiglia Frigerio
18.30 Giuseppe Bongiana
Martedì 27 07.30
18.30 Girolamo
Mercoledì 28 07.30
18.30 Elena Viceconte
Giovedì 29 07.30 Josè Quintino Ribeiro
18.30 Rosa e Mirella
Venerdì 30 07.30 Mario, Carmela e Ostilio
18.30 Defunti del mese
Sabato 31 07.30 Marisa Frezza e Enrico Tarchini
18.00 Felicità, Michele, Lodovico, Romilde

Domenica 1 4ª Domenica dopo l'Epifania

08.00 Giovanna, Augusto e Maria
09.30 Famiglie Ballabeni e Corti
10.45 Famiglie Donati e Castelletti
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00 Lucia e Domenico con Stella Gardin

Lunedì 2 07.30
18.30 Margherita, Innocente e Maria
Martedì 3 07.30
18.30 Padre Marino
Mercoledì 4 07.30 Ivan
18.30 Teresa
Giovedì 5 07.30
18.30 Giuseppina e Luigi
Venerdì 6 07.30
18.30 Raffaella
Sabato 7 07.30
18.00 Ugo, Guido e Antonio

Domenica 8 Domenica "della divina clemenza"

08.00 Domenico
09.30 Ugo
10.45 Silvio Pavesi
12.00 Pro popolo
18.00 Famiglie Bocchetta e Bonomi
Lunedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
18.30 Antonio Mameli e famiglia
Martedì 10 07.30
18.30 Maria e Alessandro
Mercoledì 11 07.30
18.30 Famiglie Magni e Fantauzzo
Giovedì 12 07.30
18.30 Martino Daniele, Gaetana e Roberto
Venerdì 13 07.30
18.30 Maria, Enrico e Piero Esposti
Sabato 14 07.30
18.00 Olga, Guido e Giancarlo con Antonio

La Parrocchia offre in locazione

3 locali + servizi arredato in viale Monza 226

2/4 locali uso laboratorio in via Cislaghi 3

Tel. 02.27005201, ore pasti.

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei - incontro volontari	lun	02/02	h 21.00
Azione cattolica	dom	01/02	h 16.00
Caritas parrocchiale	giovedì	05/02	h 21.00
Catechesi adulti	giovedì	29/01	h 21.00
Comunione e liberazione	ven	30/01	h 21.30
Comunità educante	ven	11/02	h 21.00
Consiglio pastorale	ven	06/02	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	01/02	h 15.00
Percorso fidanzati			
RC Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza	ogni lunedì		h 21.00
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti e famiglie	sab	31/01	h 18.00
2ª primaria + genitori	sab	28/02	h 18.00
3ª primaria + genitori	dom	15/02	h 12.00
4ª primaria + genitori	sab	14/03	h 19.00
5ª primaria + genitori	sab	14/02	h 19.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giovedì		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00

Le famiglie di Riccardo, Rina e Vittorio Magni ringraziano la comunità parrocchiale e tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio per la mamma Irene Merlini.

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria	smarc.segreteria@email.it lun → ven h 17.00 - 18.30 sabato h 10.30 - 11.30
Parroco	don Giancarlo Greco 340.6085722 dongiancarlogreco@gmx.us
Vicario	don Andrea Plumari 349.2819915 andrea.plumari@gmail.com
Residente	don Claudio dell'Orto 347.8408560 02.98997772 donclaudio67@gmail.com
Scuola infanzia e nido	telef. e fax 02.25715674 infanziacislaghi@alice.it
Caritas	caritasprecotto@gmail.com venerdì h 17.30 - 18.30 mercoledì h 18.30 - 19.30 mercoledì h 18.30 - 19.30 precottolavora@gmail.com lunedì h 19 - 20

GIORNATA PER LA VITA

“I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l’esperienza e la saggezza della loro vita”.

Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine.

È l’invito a farci servitori di ciò che “è seminato nella debolezza” (1Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio “la forza rivoluzionaria della tenerezza e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l’intera società. Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l’eclissi di questa luce.

Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell’aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all’Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè

di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla “cultura del benessere che ci anestetizza” e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro Paese non può lasciarsi rubare la fecondità.



È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono.

Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidamento che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine.

Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita - accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni - può aprirsi anche a forme nuove e

creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell’aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell’umanità: “dov’è tuo fratello?” (Gen 4,9).

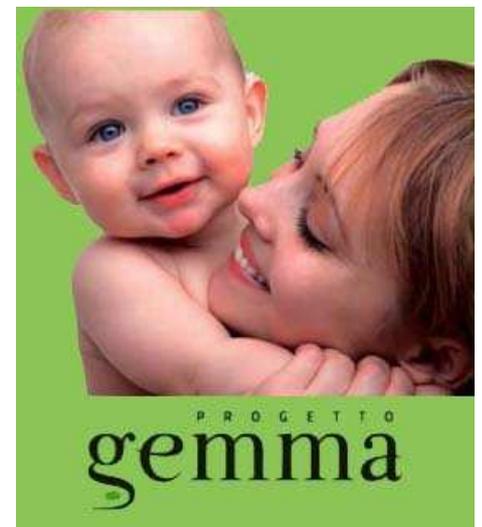
Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco, “in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell’indifferenza.

Ci siamo abituati alla sofferenza dell’altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!”.

La fantasia dell’amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: “vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città”.

La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Conferenza Episcopale Italiana



CONTRO I FALSI MITI DEL PROGRESSO

Lo scorso 17 gennaio, tra imponenti misure di sicurezza, si è svolto a Milano il convegno intitolato "Difendere la famiglia per difendere la comunità".

Per impedirlo le hanno inventate proprio tutte: la fatwa laicista lanciata dal quotidiano "La Repubblica", che ha bollato sprezzantemente come "omofoba" l'iniziativa, le pressioni politiche sulla Regione Lombardia per indurla a revocare il patrocinio alla manifestazione e l'uso del logo "Expo", il picchetto di un paio di centinaia di contestatori con telecamere al seguito, per intimidire i partecipanti ...

Invece, una volta tanto, le istituzioni democratiche non hanno ceduto e i cittadini hanno risposto all'appello in migliaia, tanto che, dopo aver gremito l'auditorium "Testori" ed altre due sale allestite in tutta fretta con maxi schermi, una buona metà dei partecipanti è rimasta fuori per mancanza di posti.

Ma cosa avevano di così sconvolgente da raccontare padre Maurizio Botta, il dr. Marco Scicchitano, l'on. Mario Adinolfi e la giornalista-scrittrice Costanza Miriano? Semplicemente che «le foglie sugli alberi sono verdi, come avrebbe detto Chesterton».

Perché, in fondo, le cose che si sono ascoltate erano così evidenti da risultare addirittura banali, se non fosse per il fatto che una censura culturale, calata anche sul nostro Paese, vorrebbe espellerle da ogni dibattito, magari condannando gli interlocutori ad anni di carcere, come ipotizza in disegno di legge finalizzato all'introduzione di uno specifico reato di opinione.

Dovrebbe, infatti, essere un dato ormai assodato per tutti che i bambini, da sempre, nascono da un uomo e una donna, e non da due persone dello stesso sesso, che gli esseri umani sono persone con una propria e inviolabile di-

gnità, e non beni di mercato sui quali concludere compravendite. Dovrebbe essere quasi banale riconoscere che la nostra società attribuisce più valore ai cuccioli di animale che ai feti nel grembo materno, che massacrata fiscalmente le famiglie, anziché sostenerle, che propone come conquista il diritto di una donna a lavorare, ma guarda quasi con imbarazzo al diritto di una lavoratrice a diventare madre.



Dovrebbe essere, eppure così non è. Lo sapeva bene il beato Paolo VI, che, nell'enciclica *Humanae vitae*, da buon pastore, allertò le sue pecore sui lupi in arrivo. Ed ora i lupi sono arrivati davvero.

Possiamo infatti chiamare diritto l'atteggiamento di due uomini che, per soddisfare il proprio desiderio di paternità, sottopongono una donna a un bombardamento ormonale al fine di stimolarne la sovrapproduzione di ovociti da acquistare e fecondare?

Possiamo chiamare veramente diritto l'atteggiamento di due uomini che, per nove mesi, affittano un utero materno, magari approfittando dell'indigenza economica di una donna, per impiantarvi un embrione fecondato in vitro, e ritirarne il "risultato" al termine del ciclo produttivo, sempre che il bene sia conforme agli standard qualitativi richiesti?

E per quanto tempo ancora dovremo fingere di non vedere ciò che accade in altri Paesi europei, dove la diffusione martellante dell'insegnamento gender a bambini in tenera età, fa domandare ai genitori se stiano accompagnando

i propri figli a scuola o in un campo di rieducazione?

Il pensiero dominante cerca di presentare tutto ciò come il futuro, ma a noi sembra solo un passato che ritorna.

Ci fu un tempo, duemila anni fa, in cui gli uomini si vendevano e si compravano, un pollice alzato o abbassato sanciva la loro vita o la loro morte, i figli indesiderati venivano scaraventati giù dalle rupi ... Poi accadde un fatto, destinato a cambiare per sempre il corso della storia, perché liberò l'uomo da qualsiasi schiavitù.

Un fatto che ancor oggi ricordiamo con un simbolo che quasi tutti portiamo appeso al collo, la croce, e sul quale dobbiamo tornare a interrogarci veramente.

Peccato davvero che i giornalisti di certe testate, intenti a bollare come omofobi i partecipanti al convegno, non abbiano potuto commentare la risposta che una contestatrice ha dato ad una mia domanda: «Che cos'è la famiglia?» «Una donna con i figli che decide di mettere al mondo grazie all'apporto di liquido seminale maschile preso dove e come vuole!».

Stefano De Ponti

Auditorium San Fedele

Via Hoepli 3/b

Dio ci ha fatto incontrare ...

Proiezione del film documentario di A. Rump

Sceicco Ibrahim, Fra' Jihad

30 gennaio h 20.45

Ingresso libero ad esaurimento posti

Introduce Stefano Femminis, con:

- Fra' Jihad del monastero di Deir Mar Musa - Siria

- Ibrâhîm 'Abd an-Nûr Gabriele Lungo laureando in legge e in Scienze Islamiche tradizionali presso la Università Islamica di Medinah e presso la Dar ul-'Ilm di Birmingham.

- Paolo Branca Docente di Lingua araba e Islamistica all'Università Cattolica di Milano

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
✉ edilrotondella@tiscali.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

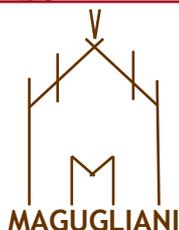
via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142



sabato 6 febbraio
serata
tipica calabrese



Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990
www.lafornasetta.it ✉ lafornasetta@live.it



Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista
tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ cervasio.r@tiscali.it

PALESTRA

NEW

GYMNIKA

fitness

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
tel. 02.2579400

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI
VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO
www.newgymnika.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magnetoterapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu



Presenta questo coupon e
avrà uno sconto di 1000 €.
Realizziamo il tuo sogno!

Ristrutturazione Case Milano

Preventivi gratuiti e senza impegno.

Chiama 02.36740154

www.ristrutturazionecasemilano.com



Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20128 Milano
tel. 02.27007393 328.4292203
✉ eleonora@travel-land.it

12-15/2 Carnevale a Colonia da 510 €
22/2 Gita culturale a Vicenza da 60 €
23/2-6/3 Patagonia nella Terra del Fuoco da 2750 €
9-16/3 Nel Dhofar in Oman da 2150 € ✓ entro 30/01
19-22/3 Weekend a Istanbul da 550 € ✓ entro 10/02
23/3-2/4 All'Havana Cuba da 1950 € ✓ entro 30/01

Contattare l'agenzia per gli ultimi posti disponibili!